

In data 03 Novembre 2016, alle ore 17.10, presso la sede dell'Istituto Comprensivo Statale "G. Santini" – Via Valmarana, 33 Noventa Padovana (PD) - si apre la riunione del Consiglio d'Istituto per deliberare sul seguente:

ordine del giorno

- 1. Approvazione verbale della seduta precedente;**
- 2. Approvazione aggiornamento POF T. per l'anno 2016/2017**
- 3. Bando PON 2014-2020 "La scuola al centro"**
- 4. Variazioni di bilancio**
- 5. Approvazione Regolamento incarichi esperti "esterni" ai sensi dell'art. 40 del Decreto n. 44/2001**
- 6. Comunicazione DS**
- 7. Varie ed eventuali**

Presenti:

Daniela Bellabarba	Dirigente Scolastico	Giovanna Carraro	Presidente
Donatella Babetto	Docente	Angela Piovan	Vicepresidente
Entra alle 17.30			
Catia Polato	Docente	Antonio Campaci	Genitore
		Entra alle 18.55	
Carmen De Gasperi	Docente	Antonella Facella	Genitore
Ilva Donà	Docente	Nicola Petrone	Genitore
		Entra alle 18.10	
Giovanna Emma	Docente	Marco Ruffin	Genitore
Sandra Giroto	Docente	Stefano Zulian	Genitore
Esce alle 18.55		Entra alle 17.55	
Patrizia Lunardi	Docente		
Esce alle 19.50			
Elisabetta Pelizzaro	Docente		
Adelmo Panizzolo	Pers. ATA		
Entra alle 18.10			

Assenti con giustificato motivo:

Antonio Romor Genitore

Assenti ingiustificati:

Loredana Tisato Pers. ATA

Constatata la validità dell'assemblea per la presenza del numero legale, si passa quindi allo svolgimento dell'ordine del giorno.

Alla seduta prende parte anche la DSGA dott.ssa Gambato.

Si propone e si approva all'unanimità di invertire la trattazione dei punti n° 1 e 2.

1. Approvazione aggiornamento POF T. per l'anno 2016/2017

La Dirigente introduce l'argomento richiamando la documentazione precedentemente inviata ai consiglieri (descrizione dei progetti suddivisa per plesso e per area di competenza didattica) ed evidenziando come le tematiche proposte siano molte e coerenti con il POF-T.

Si porta all'attenzione del Consiglio il problema legato ai costi, infatti l'importo complessivo dei costi di progetto è di circa 32.000 €, dei quali circa 22.000 € dovuti alla retribuzione dei docenti (per attività di gestione diretta dei progetti e di coordinamento degli stessi), a fronte di un Fondo d'Istituto (FIS) pari a 20.000 €. A seguito dell'incontro odierno con le RSU è stato stabilito che dei 20.000 € del FIS, solo 6.000 saranno destinati alla retribuzione dei docenti. Pertanto dei circa 22.000 €, 6.000 saranno coperti dalla quota del FIS, mentre i restanti 16.000€ dovranno essere coperti con il bilancio, con un conseguente aggravio di costi (previdenza, ecc...).

Alle 17.30 entra Babetto.

Parte dei progetti si intende finanziarla tramite la presentazione del PON di cui al punto 3 della seduta odierna; dato il suddetto problema di costi, questi progetti verranno avviati esclusivamente a condizione che venga approvato il finanziamento richiesto con il PON.

La dott.ssa Gambato, su invito della Dirigente, espone al Consiglio le modalità con cui poter finanziare i progetti, che consistono, oltre al suddetto FIS, nei contributi ricevuti dal Comune (complessivamente 16.000 €, dei quali parte necessari per coprire i costi del materiale destinato alle pulizie ed igienico-sanitario) ed in quelli volontari versati dalle famiglie. A tal proposito, anche a seguito delle richieste avanzate nel corso dell'ultima seduta, riferisce che l'attività di monitoraggio sugli introiti del contributo volontario indicano come attualmente si sia poco oltre il 50% del previsto, nonostante si siano percepiti anche alcuni contributi da sostenitore (e quindi superiori al minimo fissato). Si evidenzia anche come dei 35 € di contributo, circa 7 € siano interamente assorbiti dal costo per l'assicurazione ed il libretto personale.

La Dirigente riprende la parola per sottolineare come i vari progetti proposti si possano suddividere nelle seguenti quattro macrocategorie:

- progetti stabili da molti anni e che risultano consolidati;
- progetti che coinvolgono tutti gli alunni sia nell'immediato (ovvero nell'ambito del medesimo anno scolastico), sia tenendo conto del percorso scolastico degli alunni (ovvero di cui tutti arriveranno a fruire prima o poi nel corso della carriera scolastica, proprio perché facenti parte della tradizionale proposta formativa della Santini);
- progetti di classe "occasionalisti";
- progetti rivolti a piccoli gruppi o a domanda individuale.

Sulla base della precedente valutazione ed in considerazione della costante e progressiva riduzione di finanziamenti da parte del Governo, la Dirigente (partendo dal presupposto che tutti versino il contributo volontario) propone al Consiglio che i progetti dei primi 2 tipi vengano finanziati (per quanto non coperto con il FIS e con il contributo del Comune) con il contributo volontario alunni, mentre quelli delle restanti 2 tipologie con un contributo richiesto ad hoc ai partecipanti. Per evitare di impedire la partecipazione ai progetti del secondo tipo ad alunni con una situazione economica sfavorevole, si propone la costituzione di un fondo di riserva per il contributo alle famiglie (alunni) meritevoli, ma in difficoltà economica.

Piovan sostiene che, tra le famiglie che non versano il contributo volontario, molte lo motivano con la mancanza di un bilancio chiaro che includa l'evidenziazione dei costi sostenuti: invita pertanto a dare maggior visibilità sia alle iniziative e progetti attuati dalla scuola, sia ai relativi costi, in modo che le famiglie si rendano conto di quello che viene speso per attuarli (a volte senza che a loro venga chiesto nulla); inoltre ravvisa la necessità che l'attuazione di alcuni progetti consolidati non rimanga a discrezione dei singoli docenti, ma si arrivi ad attivare dei progetti "d'Istituto" per tutti.

La Dirigente risponde sostenendo che questo è proprio il suo obiettivo, anche se la cosa non è semplice da attuare.

Alle 17.55 entra Zulian.

La Dirigente prosegue dicendo che nel nostro Comprensivo manca una progettualità verticale e che permane comunque l'autonomia del docente.

Ruffin riprende le argomentazioni sollevate da Piovan aggiungendo che diversi genitori sostengono di non versare il contributo volontario (che per definizione, oltre al costo assicurativo e del libretto serve proprio a finanziare il potenziamento dell'offerta formativa) in quanto riscontrano una carenza di progetti nelle classi frequentate dai figli. Pertanto, sulla base della documentazione fornita ai consiglieri, che quest'anno è stata predisposta in modo decisamente migliore e maggiormente comprensibile, la componente genitori del Consiglio ha voluto effettuare un'analisi sulla reale ripartizione dei progetti tra i plessi e classi. I risultati di tale analisi si possono così sintetizzare:

- sia alla materna che alla primaria il costo dei progetti per ciascun alunno è pari a circa 24 €, mentre alla secondaria è di circa 55 €, questo conferma quanto enunciato poc'anzi dalla Dirigente in merito alla fruizione dei progetti nell'ambito della carriera scolastica ed è comprensibile un maggior costo per le attività della secondaria, in quanto sicuramente più ricche e complesse. Si evidenzia anche come per la materna e primaria, il costo medio per alunno sommato al costo assicurativo e del libretto vada coprire quasi l'intero importo del contributo volontario
- sia alla materna che alla secondaria quasi tutti i progetti sono trasversali a tutte le sezioni ed in molti casi coinvolgono anche diverse classi.
- alla primaria il numero di progetti per classe aumenta partendo dai 2 per le classi prime fino ai 9/10 per le quinte (alcuni dei quali sviluppati insieme alla secondaria); alcuni progetti sono trasversali tra Tempo Pieno e Tempo Normale, ed in genere per le classi 1°, 2°, 4° e 5° si riscontrano uno o due progetti in più al Tempo Pieno (giustificato dal maggior n° di ore dedicate ai laboratori), mentre per le 3° del Tempo Pieno è evidente una carenza di progettualità (3 progetti contro i 5 del Tempo Normale)

A fronte di tale analisi, secondo Ruffin, non trova giustificazione una percentuale così bassa di versamento del contributo volontario da parte delle famiglie, dato che non esistono classi senza progetti e che quelle in cui ve ne sono pochi sono al massimo due o tre.

Alle 18.10 entrano Petrone e Panizzolo.

Emma ricorda che la scuola non è costituita solo dalla progettualità, ma molto più dalla quotidianità e che se proseguiranno i tagli ministeriali, risulterà sempre più difficile non solo proporre progetti, ma anche portare avanti in modo adeguato la programmazione di base. Nella quotidianità sono presenti a volte molte problematiche che (ad esempio in caso di classi difficili) possono arrivare anche ad impedire di portare avanti dei progetti.

A conclusione dell'ampio dibattito, la Dirigente propone che a partire da quest'anno i progetti rivolti a gruppi molto piccoli (ad esempio il latino e la certificazione DELF) siano direttamente a carico dei partecipanti in modo analogo a quanto già in essere per altre attività (es. corso di inglese di inizio settembre).

Babetto segnala inoltre che alla Materna ci sono già 2 progetti che, seppur rivolti alla quasi totalità degli alunni, sono da sempre a totale carico delle famiglie.

Petrone chiede che nel quadro economico riassuntivo dei progetti si mettano in evidenza anche i costi che si ritiene di porre a carico delle famiglie.

Appare inoltre necessario uniformare le modalità di presentazione dei costi che in alcuni casi risultano comprensivi dei costi di trasporto e/o ingresso a musei/teatri, mentre in altri casi sono già stati incorporati e non figurano pertanto nel quadro economico.

Si propone di deliberare l'approvazione del POF unitamente alla richiesta di un contributo alle famiglie per la gestione dei progetti che richiedono esperti esterni, con particolare riferimento ai progetti dedicati ad un numero limitato di classi od a gruppi molto piccoli.

La delibera, dopo lettura, è approvata all'unanimità.

DEL. N. a.s. 2016/17

La Dirigente aggiorna anche in merito agli aggiornamenti apportati al POF-T.

Si decide inoltre di istituire una commissione per sviluppare i criteri di definizione della quota di partecipazione degli alunni ai progetti con contributo aggiuntivo (cioè quelli che, come appena deliberato, richiedono esperti esterni, con particolare riferimento ai progetti dedicati ad un numero limitato di classi od a gruppi molto piccoli), oltre alle modalità di costituzione del fondo d'Istituto da destinare agli alunni con situazioni economiche disagiate, al fine di consentirne la partecipazione a progetti e gite/uscite didattiche.

2. Approvazione verbale della seduta precedente

Si prende atto della richiesta di rettifica formulata dal sig. Panizzolo relativamente al punto 6 del verbale della seduta dello scorso 7/10, che viene accolta nei seguenti termini:

Panizzolo dichiara il proprio voto contrario non tanto per i collaboratori scolastici in servizio al Giardino, quanto per il personale di segreteria che, a causa dei 15gg di chiusura forzata si troverebbe dimezzato il periodo di ferie con libertà di scelta; la DSGA risponde che la questione non è di competenza del Consiglio, ma da trattare in sede di contrattazione e che le assistenti amministrative ed il personale del plesso Frank sono comunque stati preventivamente interpellati, così come confermato dalla sig.ra Tisato, senza registrare pareri negativi; per una mera dimenticanza, la medesima richiesta non è stata posta al personale del Giardino.

Dopo lettura del verbale, lo stesso viene approvato con 14 voti favorevoli e 2 astenuti per assenza dalla riunione precedente.

DEL. N. a.s.2016/2017

3. Bando PON 2014-2020 "La scuola al centro"

La Dirigente riferisce che il PON 2 è chiuso al 90%: il materiale risulta quasi tutto consegnato e collaudato, mancano solo la LIM portatile ed il carrello; si usufruirà della proroga concessa dal Ministero fino al 31/12.

Nel frattempo è uscito il nuovo PON denominato "La scuola al centro", a cui il Consiglio aveva deliberato di aderire in occasione della seduta dello scorso 7/10, i cui termini di presentazione sono stati prorogati al 14/11. Nell'ambito del presente PON si intende far finanziare parte dei progetti di cui al POF. Le attività sono da concludere entro il presente A.S., quindi entro il 31/08/17.

4. Variazioni di bilancio

Si propone di rinviare la trattazione del presente punto alla prossima seduta; la proposta è approvata all'unanimità.

5. Approvazione Regolamento incarichi esperti "esterni" ai sensi dell'art. 40 del Decreto n. 44/2001

Alle 18.55 entra Campaci ed esce Giroto

Carraro espone le motivazioni che hanno portato alle richieste di rettifica della bozza di regolamento in oggetto, sostanzialmente legate al dettato dell'art. 40 del Decreto 44/2001 ed all'esigenza di formulare dei criteri di valutazione distinti tra esperti esterni da destinare ad attività di docenza e/o progetti legati al potenziamento dell'offerta formativa ed altri tecnici non coinvolti in dette attività.

Si propone pertanto di deliberare l'approvazione del regolamento con le modifiche proposte da Carraro.

La delibera, dopo lettura, è approvata all'unanimità.

Si conviene di redigere un altro regolamento per gestire la selezione degli esperti esterni che prestano di servizi di natura tecnica.

Ruffin informa fin d'ora il Consiglio che non prenderà parte né ai lavori di stesura di detto regolamento né alla relativa discussione ed approvazione in Consiglio, in quanto direttamente coinvolto e con conseguente conflitto d'interessi.

6. Comunicazione DS

La Dirigente comunica al Consiglio che sta proseguendo in modo importante l'impegno dell'Istituto per la dematerializzazione.

Alla figura dell'animatore digitale (ricoperto dalla prof.ssa Brandolisio) si affianca un Team digitale composto dai docenti **Garavello, Olivieri e Leonardi**, ed altri 10 docenti, che saranno formati sulle tematiche della digitalizzazione e dematerializzazione.

Ad ottobre è stato emanato il piano nazionale per la formazione dei docenti che ha reso obbligatoria la predisposizione di un piano d'Istituto per la crescita professionale dei docenti.

È partito molto bene il progetto “musica insieme” grazie all’implementazione nell’ambito dell’organico di un docente di musica. Questa attività, tra l’altro, favorisce l’apertura della secondaria nei pomeriggi.

A tal proposito la Dirigente espone come si stiano da un lato raccogliendo le esigenze dei genitori della primaria a Tempo Pieno e dall’altro si stiano valutando le motivazioni che hanno portato al notevole calo di iscrizioni avuto quest’anno. Afferma che intende porre in essere tutte le azioni necessarie affinché la popolazione scolastica dell’Istituto non diminuisca e che tra queste vi è sicuramente l’impegno in merito all’esigenza di variazione del tempo scuola per la secondaria, così come denotato dal sondaggio condotto dall’Associazione Genitori lo scorso Febbraio. Il percorso prevede dei passaggi al Collegio Docenti e successivamente al Consiglio; tali passaggi dovranno necessariamente avvenire in tempo utile per poter proporre tale orario per l’A.S. 2017/18.

La Dirigente ha già fatto un passaggio informativo presso l’UST, rilevando come almeno una classe a tempo Prolungato possa venire confermata, avendone già una attiva nel corso del presente A.S., ma, lasciando decadere per il prossimo A.S. tale opportunità, risulterà impossibile riproporla nei prossimi anni a causa dei tagli.

Sarebbe necessario attivare 2 sezioni per evitare i problemi di crazione omogenea delle classi, già avuti negli scorsi anni; da parte dell’UST se viene garantita la possibilità di una classe, non si assicura quella di assegnare l’organico sufficiente a poter formare due sezioni a Tempo Prolungato.

Alle 19.20 esce Facella

Dopo ampia discussione si decide all’unanimità di predisporre un questionario rivolto a tutti gli alunni della primaria per raccogliere le esigenze delle famiglie; nel questionario verranno proposte, oltre al tempo scuola attuale, altre due opzioni (entrambe senza frequenza al sabato), una su 30 ore con termine delle lezioni alle 14.15 e l’altra su 36 ore confrequenza fino alle 16.00 dal lunedì al giovedì e fino alle 13.15 al venerdì.

Il questionario sarà rivolto alle famiglie di tutti gli alunni attualmente frequentanti la primaria, sia del Tempo pieno che Normale.

Alle 19.50 esce Lunardi.

7. *Varie ed eventuali*

Carraro chiede se, a seguito delle problematiche tecniche riscontrate nei plessi (sostituzione di lampadine, regolazione orario campanella, ecc...), risulti opportuno valutare la richiesta di un intervento mensile di controllo/manutenzione da parte del personale manutentivo del Comune.

La Dirigente informa che a breve è previsto un tavolo tecnico con il Comune, proprio per discutere delle questioni manutentive nei plessi.

La Dirigente risponde quindi alla richiesta di chiarimenti ricevuta in merito ai pagamenti da effettuare da parte dei genitori per le quote di partecipazione alle uscite didattiche: spiega che la scuola ha problemi di varia natura per la gestione del denaro contante, motivo per cui da quest’anno viene richiesto che i rappresentanti di classe si facciano carico della raccolta delle quote. Inoltre vi sono delle necessita di trasparenza e tracciabilità dei flussi, oltre all’esigenza, su richiesta di qualche genitore, di certificare tutti i costi sostenuti per il figlio.

Carraro chiede anche informazioni in merito alla risoluzione delle problematiche di malfunzionamento di alcuni PC nell’aula informatica della Frank.

Commentato [U61]: L’offerta formativa per l’anno scolastico 2017/2018

Commentato [U62]: Automatica della classe 9 senza quindi l’applicazione dei criteri predisposti dal collegio)

Petrone esce alle 20.00

Campaci riporta le segnalazioni ricevute da alcuni genitori del Tempo Pieno sull'eccessivo carico di compiti a casa.

Segnala anche la carenza del numero di servizi igienici in rapporto alle classi presenti alla Frank e gli episodi di derisione a carico delle alunne della primaria che hanno già raggiunto la pubertà, alle quali vengono fatti utilizzare i WC dei docenti per il cambio degli assorbenti igienici. La Dirigente assicura che si coordinerà con le docenti per evitare che le bambine interessate possano facilmente essere individuate dai compagni e conseguentemente derise.

Babetto sollecita l'avvio della legge antispresco, dato il notevole avanzo di cibo che riscontra alla Materna e chiede quale sia la situazione alla Primaria: Polato riferisce che alla Frank, a differenza degli scorsi anni, con il nuovo gestore della mensa le quantità sono esatte ed anzi spesso le richieste di bis da parte degli alunni non possono venire soddisfatte, con particolare riferimento agli alunni delle classi quarte e quinte, essendo gli ultimi a mangiare.

Null'altro essendoci da discutere alle ore 20.05 la Presidente dichiara chiusa l'assemblea.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente

Giovanna Carraro

Il Segretario

Marco Ruffin